

Sarà un importante momento di confronto tra gli amministratori e i diversi rappresentanti delle istituzioni

Assemblea Congressuale dell'Anci a Bari anche i delegati siciliani



Eletti i delegati a rappresentare la Sicilia alla 33^a Assemblea Congressuale dell'Anci prevista per il 12 ottobre a Bari, alla quale seguiranno i lavori della 18^a Assemblea annuale che si concluderà venerdì 14. L'evento si svolgerà presso la Fiera del Levante. Alla cerimonia di apertura sarà presente il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

L'Assemblea Nazionale rappresenta un importante momento nella vita as-

sociativa, per incontrare i rappresentanti delle istituzioni, per creare un momento di confronto fra gli amministratori e per conoscere le attività che l'Anci organizza per i Comuni. Rappresenteranno la Sicilia. Aiello Oscar, consigliere di Caltanissetta, Alfano Santo, sindaco di Cianciana, Annino Antonio, consigliere di Melilli, Bancheri Gianfilippo, sindaco di Delia, Barbagallo Giovanni, sindaco di Tre-

castagni, Barbagallo Roberto, sindaco di Acireale, Borzi Antonino, sindaco di Nicolosi, Caputo Carlo, sindaco di Belpasso, Catania Nicola, sindaco di Partanna, Ciccio Leonardo, sindaco di Sambuca di Sicilia, Cuffaro Silvio, sindaco di Raffadali, Di Paola Fabrizio, sindaco di Sciacca, Dolce Filippo, sindaco di Aliminusa, Giansiracusa Michelangelo, sindaco di

L'evento si terrà dal 12 al 14 ottobre alla Fiera del Levante

Ferla, Mangano Mauro, sindaco di Paternò, Noto Giovanni, assessore di Custonaci, Orlando Salvatore, presidente del consiglio di Palermo, Rando Santi, sindaco di Tremestieri Etneo, Russo Orlando Antonino sindaco di Castelmola, Sorbello Salvatore, consigliere di Siracusa, Spezia Girolamo, sindaco di Valderice, Tantillo Giulio, consigliere di Palermo, Tumino Maurizio, sindaco di Prizzi. Delegati di diritto saranno inoltre i nove sindaci delle città capoluogo e cioè Firetto Calogero, sindaco di Agrigento, Ruvolo Giovanni, sindaco di Caltanissetta, Bianco Enzo, sindaco di Catania, Dipietro Maurizio Antonello, sindaco di Enna, Accorinti Renato, sindaco di Messina, Orlando Leoluca, sindaco di Palermo, Piccirillo Federico, sindaco di Ragusa, Garozzo Giancarlo, sindaco di Siracusa e Damiano Vito, sindaco di Trapani.



Orlando: "Un'importante collaborazione istituzionale per scongiurare l'utilizzo perverso del patrimonio pubblico"

Firmato il Protocollo della Legalità contro la criminalità organizzata. L'obiettivo è vigilare sulle procedure di concessione di beni a privati



Il presidente di AnciSicilia Leoluca Orlando

Sottoscritto, due giorni fa, a Palermo, il Protocollo di Legalità. Si tratta di un accordo sottoscritto dall'Anci Sicilia, dai 9 Prefetti dell'Isola, dalla Presidenza della regione siciliana, dagli Assessorati regionali all'agricoltura e al territorio, dai rappresentanti dell'Ente Sviluppo Agricolo, dell'Ente Parco delle Madonie, dell'Ente Parco dell'Etna e dell'Ente Parco dei Monti Sicani con il fine prevenire fenomeni di infiltrazioni della criminalità organizzata nell'ambito della gestione diretta ed indiretta del patrimonio immobiliare delle amministrazioni firmatarie.

Obiettivi fondamentali dell'intesa, si legge nell'accordo, saranno: "vigilare affinché nelle

procedure di concessione di propri beni a privati sia garantito il pieno ed incondizionato rispetto della disciplina legislativa vigente in materia ed in quella relativa alla prevenzione di tentativi di infiltrazione mafiosa".

"Si avvia oggi un'importante collaborazione istituzionale per scongiurare l'utilizzo perverso e mafioso del patrimonio pubblico e per dare una risposta sistemica ai recenti attentati perpetrati ai danni del sindaco di Troina, Sebastiano Venezia, e del presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi, Giuseppe Antoci". Ha dichiarato Leoluca Orlando, presidente dell'Anci Sicilia.

Il Protocollo d'intesa servirà inoltre a diffondere la cultura della legalità a tutela e garanzia dei cittadini, servendosi di tutti gli strumenti normativi a disposizione

affinché nelle procedure di concessione a privati di beni intestati ai soggetti firmatari, sia garantito il pieno e incondizionato rispetto della disciplina legislativa vigente con l'obiettivo di prevenire infiltrazioni mafiose.

I firmatari dell'accordo rafforzeranno la collaborazione per contrastare possibili fenomeni di infiltrazioni sul territorio, tutelando l'economia, controllando le attività più vulnerabili alle contaminazioni mafiose e realizzando un costante monitoraggio sulle attività locali.

Sottoscritto da Anci, presidente della Regione e prefetture dell'Isola

Previsto un finanziamento complessivo di 106 milioni. Progetto BUL Sicilia, in 142 Comuni connettività a banda ultra larga

Il progetto BUL Sicilia consentirà, entro il 2017, la realizzazione, nella nostra Isola, della rete di nuova generazione in fibra ottica che ha l'obiettivo di abilitare alla connettività con banda ultra larga 142 comuni della Regione, per favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea.

Il progetto prevede un investimento complessivo di circa 106 milioni di euro, di cui circa 73 milioni di finanziamento pubblico a cui si aggiungono 33 milioni di euro di investimento da parte di Telecom Italia.

Nei comuni interessati dal progetto saranno circa 1.250.000 le unità immobiliari con infrastruttura di rete che abiliterà connessioni fino a 30 Megabit al secondo per un bacino di circa 2 milioni e 300 mila abitanti e circa 1165 sedi della

Pubblica Amministrazione tra cui scuole ed ospedali con connessioni infrastrutturali fino a 100 Megabit al secondo.

A seguito di tale iniziativa saranno messe a disposizione delle famiglie, delle realtà imprenditoriali e della pubblica amministrazione le più moderne infrastrutture a banda ultralarga, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di tutto il territorio.

"La Sicilia rappresenta un'importante tappa nel grande lavoro che sta svolgendo Telecom Italia/Tim per cablare l'Italia con la fibra ottica e contribuire allo sviluppo e alla trasformazione anche della nostra Isola - ha dichiarato Leoluca Orlando, presidente di Anci Sicilia - e per questo motivo esprimo, a nome dell'AnciSicilia, apprezzamento per l'impegno di Telecom che, grazie alla collaborazione tra pubblico e



privato, permetterà a 142 comuni siciliani, insieme con altre regioni del Sud Italia, di proiettarsi ai primi posti in Europa per disponibilità di connessioni a banda ultralarga. Tutto questo servirà a fornire servizi innovativi con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del territorio, migliorare la qualità della vita dei cittadini e aumentare la produttività delle imprese".

Formazione curata da AnciSicilia. Innovazione e Pubblica amministrazione dal 3 al 5 ottobre tre incontri previsti a Palermo, Catania e Messina

Di processi di innovazione nella Pubblica Amministrazione si parlerà lunedì 3 ottobre a Palermo, presso l'Ex Noviziato dei Crociferi in Via Torremuzza all'incontro formativo, organizzato dall'AnciSicilia, in collaborazione con Ifel (Istituto per la Finanza e l'Economia locale). Si tratterà di Agenda digitale italiana, di scadenze digitali degli enti locali, di conservazione digitale nella pubblica amministrazione, e di strumenti di e-procurement Consip e bandi MEPA dedicati ai lavori di manutenzione ed ai servizi sociali.

"Il processo di digitalizzazione è ormai avviato e farne parte è

imprescindibile" - hanno dichiarato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, rispettivamente presidente e segretario generale di Anci Sicilia.

"Questi incontri - continuano Orlando e Alvano - nascono dalla consapevolezza che si può e si deve andare nella stessa direzione con un progetto comune e condiviso e per fare questo è necessario conoscere i nuovi strumenti per ottenere rapidamente dei risultati, pur sapendo che la profonda trasformazione richiesta, organizzativa e culturale, necessita di tempi adeguati e nozioni certe".

Per consentire una più ampia partecipazione, l'iniziativa sarà replicata a Tremestieri Etneo, martedì 4 ottobre 2016, presso il Campus Don Bosco, Largo Pitagora, Frazione Canalicchio e Messina e mercoledì 5 ottobre 2016 presso il Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca, Piazza Unione Europea.

